Arrestato l'aggressore che ha seminato il panico all'ospedale di Lamezia: è un 24enne originario del Gambia

Intanto il personale sanitario ha espresso le proprie esigenze al commissario Asp Antonio Battistini, in visita al Pronto soccorso

di Francesco Facciolo · 26/04/2025

E' stato identificato e arrestato l'aggressore che ieri sera ha seminato il panico nel **Pronto soccorso dell'ospedale di Lamezia Terme**, malmenando medici e infermieri. Si tratta di un 24enne del Gambia, risultato in stato di alterazione psicofisica per alcol e cannabis. Stamani il Tribunale di Lamezia ha convalidato l'**arresto**, richiesto dal pubblico ministero della Procura della Repubblica.

Sempre nella mattinata odierna, si sono recati in visita al Pronto soccorso di Lamezia il vicesindaco Antonello Bevilacqua e al commissario dell'**Asp di Catanzaro**, Antonio Battistini. Entrambi hanno espresso solidarietà al personale sanitario e hanno ascoltato le necessità espresse. In particolare, il primario facente funzioni del reparto, Rosarino Procopio, e il personale in servizio hanno ribadito la necessità di **implementare il numero di infermieri**.

Un incremento che, oltre a limitare il fenomeno delle aggressioni (spesso dovuto alle difficoltà del personale che, essendo esiguo, non riesce a farsi carico in tempi celeri dei pazienti, scatenando l'ira dei familiari che li accompagnano) darebbe molto sollievo ai flussi di utenza. In molti casi, infatti, il **Pronto soccorso risulta intasato** anche da codici bianchi, ossia da quei casi che non avrebbero bisogno di assistenza

ospedaliera, ma per i quali sarebbe sufficiente un'accurata visita da parte dei medici di base.